CONSERVATORIO DI MUSICA
CESARE POLLINI
PADOVA

Con il Patrocinio:

Comune di Padova

I Sabati del Conservatorio

XX EDIZIONE

3 febbraio - 24 marzo 2018

Auditorium "C. Pollini" via Carlo Cassan, 17

Ore 18.00 - Ingresso libero

PROGRAMMA

I SABATI DEL CONSERVATORIO
XX EDIZIONE

Sabato 3 febbraio | ore 18.00
Fiato… alle trombe
Musiche di Buxtehude, Bach, Händel, Karg-Elert, Haydn, Stamm, Mouret

Sabato 10 febbraio | ore 18.00
G. Ph. Telemann: operista e concertatore
Musiche di Telemann

Sabato 17 febbraio | ore 18.00
I quintetti: capolavori del classicismo viennese
con gli studenti del Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza
Musiche di Mozart, Liszt, Beethoven

Sabato 24 febbraio | ore 18.00
Archi e fiati a passo di danza, tra Mozart e Grieg
Musiche di Mozart, Grieg

Sabato 3 marzo | ore 18.00
Due pianoforti e percussioni per Bach e Bartók
Musiche di Bartók, Bach, Weinberg

Sabato 17 marzo | ore 18.00
Dalla Grande Guerra alle radici della contemporaneità
Progetto 2018 del Simultaneo Ensemble del Consorzio
tra i Conservatori di Musica del Veneto con la partecipazione
del Liceo Musicale "C. Marchesi" di Padova
Musiche di Adolphe, Fano, Ferrario

Sabato 24 marzo | ore 18.00
Un libro per il Sax e la sua Orchestra
Musiche di Kastner, Bumcke, Crepin, Ballico, Ghidoni

Info: produzione@conservatoriopollini.it
www.conservatoriopollini.it

I Sabati del Conservatorio

A 140 anni dalla fondazione del Conservatorio "C. Pollini" offriamo alla Città la 20° edizione della rassegna de "I Sabati del Conservatorio", traguardo importante per uno dei nostri più significativi format. Vorrei dedicare questa speciale serie di appuntamenti ai *"millennials"* che quest'anno raggiungono la maggiore età. Per molti versi sono ragazzi speciali per la loro velocità e l'attitudine intrinseca di vivere in modalità *multitasking*. Sappiamo tuttavia che ogni nuova capacità genera dilemmi sulla sua gestione, soprattutto in contesti relazionali. Il *Cyberspazio*, o "Realtà Virtuale", è un nuovo mondo, amplissimo, affascinante, da esplorare. Il rischio di esserne assorbiti è concreto tant'è che crescono le dipendenze: l'*"Internet addiction disorder"*, in acronimo IAD, è un disturbo del controllo degli impulsi legato ad utilizzo intensivo ed ossessivo di internet (Session III del DSM-5).
Ma cosa c'entra la musica con le "net-dipendenze"? Forse nulla, forse molto. Ciò che desidero affermare, per esperienza personale, è molto semplice: un percorso di studi musicali sufficientemente serio dà degli esiti certi e uno di questi è l'affinamento della sensibilità, ovvero la capacità di rendere i sensi maggiormente acuti. William Blake scrisse : *"Se le porte della percezione fossero purificate, ogni cosa apparirebbe all'uomo com'è, infinita. Poiché l'uomo ha talmente rinchiuso sé stesso da veder tutto soltanto attraverso le strette fenditure della sua caverna"*.
La prima parte dello scritto è talmente nota che ogni ulteriore interpretazione sarebbe inutile. La seconda parte è meno nota ma altrettanto significativa quando si evoca il concetto di "caverna", già utilizzato da Platone come luogo dell'inganno e della separatezza.
Essere sensibili e pronti a interagire proattivamente con le domande che la vita pone costantemente potrebbe fare la differenza nella gestione delle tecnologie del *cyberspazio*, luogo idealizzato e dal fortissimo potere seduttivo. La sensibilità è la disciplina della "presenza" che ci richiama ad esserci nelle circostanze cangianti che nella vita fluiscono incessantemente e che, quando siamo chiusi nella nostra "caverna", neanche riconosciamo. Purificare le porte della percezione significa dunque "accorgersi delle cose" ed essere protagonisti, e non comparse, nella vita di tutti i giorni.

Con affetto

Il Direttore
M° Leopoldo Armellini

3 febbraio | ore 18.00

Fiato… alle trombe

D. Buxtehude
(1637-1707)

Cantata per l'Avvento *"Lieben Christen, Freut euch nun"*
per tre trombe, organo e timpani

J. S. Bach
(1685-1750)

Nun Danket alle Gott, corale dalla Cantata BWV 79
per tre trombe, organo e timpani

D. Buxtehude
(1637-1707)

Ciacona in mi minore, BuxWV 160
organo solo

G. F. Händel
(1685-1759)

Sonata n. 2 per tre trombe e organo
Andante, Allegro, Larghetto, Allegro

S. Karg-Elert
(1877-1933)

dalle *"Fourteen Chorale-Improvisations",* op. 65:
per organo solo
O my soul, rejoice with gladness
I thank Thee, dearest Lord
Assist us, Jesu, to endure
Now thank we all our God

F. J. Haydn
(1732-1809)

St. Anthony Chorale, dal divertimento in G (Hob.II.9)
per tre trombe, organo e timpani,
arrangiamento di Michel Rondeau

H.A. Stamm
(1958)

Pavane per tre trombe, organo e timpani
Rondò alla latina per organo solo

J. J. Mouret
(1682-1738)

Sinfonies de Fanfares:
per tre trombe organo e timpani
Allegro, Minuetto, Allegro

Diego Cal, Luca Del Ben, Elisa Cimbaro, trombe
Andrea Tomasi, organo
Micaela Bellussi, timpani

10 febbraio | ore 18.00

G. Ph. Telemann: operista e concertatore

G. Ph. Telemann
(1681-1767)

Der Schulmeister in der Singschule, TWV 20:57
versione in lingua italiana
di Lucio Lironi e Carlo Pedini
con inserimenti di canoni e lieder
di Frank, Ahle e Telemann

Coro di voci bianche Cesare Pollini
Nico Mamone, baritono
Paolo Faldi, direttore e concertatore
Emiliano De Lello, regia
Marina Malavasi, maestro del coro

Produzione in collaborazione con
Circolo della Lirica di Padova

G. Ph. Telemann
(1681-1767)

dall'*Ouverture "Les Nations"*
in Si bemolle maggiore per archi e b.c., TWV 55:B5

Les Turcs
Les Suisses
Les Moscovites
Les Portugais
Les Boiteux
Les Coureurs

[segue]

G. Ph. Telemann
(1681-1767)

Concerto in Mi minore per flauto dolce, flauto traverso, archi e b.c., TWV 52: e1

Largo, Allegro, Largo, Presto

Cassandra Sozzo, flauto dolce
Federico Vitalone, traversiere

Camerata Accademica

Paolo Faldi, direttore

Luca Ranzato, Isobel Cordone,
Matteo Anderlini, violini primi
Lucia Dalla Libera, Alessandra Scatola,
Cecilia Zanotto, violini secondi
Eugenio Bernes, viola da braccio
Claudia Cecchinato, violoncello
Federico Salotto, contrabbasso
Manuel Tomadin, clavicembalo

17 febbraio | ore 18.00

I quintetti: capolavori del classicismo viennese

con gli studenti del Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza

W. A. Mozart
(1756-1791)

Quintetto in Mi bemolle maggiore, K. 452
per pianoforte e fiati

Largo, Allegro moderato
Larghetto
Rondò. Allegretto

F. Liszt
(1811-1886)

Studio n° 2 da "Grands Etudes de Paganini" S. 141

L. van Beethoven
(1770-1827)

Quintetto in Mi bemolle maggiore op. 16,
per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto

Grave. Allegro ma non troppo
Andante cantabile
Rondò. Allegro ma non troppo

Volha Karmyzava, pianoforte
Luca Etzi, oboe
Martino Moruzzi, clarinetto
Fiorenzo Ritorto, corno
Enrico Bertoli, fagotto

24 febbraio | ore 18.00

Archi e fiati a passo di danza, tra Mozart e Grieg

W. A. Mozart
(1756-1791)

Quartetto in Fa maggiore K370 per oboe, violino, viola e violoncello
Nicolò Dotti, oboe
Guan Zhicong, violino
Orio Elio, viola
Hu Yuting, violoncello

W. A. Mozart
(1756-1791)

Quintetto in La maggiore K581 per clarinetto e quartetto d'archi
Andrea Agrati, clarinetto
Guan Zhicong, violino I
Vera Sturman, violino II
Orio Elio, viola
Hu Yuting, violoncello

E. Grieg
(1843 - 1907)

Holberg Suite, op. 40 per due flauti, due oboi, due clarinetti, due corni, due fagotti e contrabbasso,
trascrizione per fiati di M. Popkin

I. Preludio (Allegro vivace)
II. Sarabande (Andante)
III. Gavotta (Allegretto)
IV. Aria (Andante religioso)
V. Rigaudon (Allegro con brio)

Complesso di Strumenti a Fiato del Conservatorio "C. Pollini"
Pierluigi Destro, direttore
Doriana Ferrari – Alessia Babetto, flauti
Nicolò Dotti – Silvia Dalla Libera, oboi
Francesco Cristante – Andrea Agrati, clarinetti
Martino Bortolotti – Maria Perez Marino, corni
Manuel Merlani – Elia Longhin, fagotti
Federico Salotto, contrabbasso

Scuola Danzacity asd **di Padova**
coreografia **Caterina di Napoli**

3 marzo | ore 18.00

Due pianoforti e percussioni per Bach e Bartók

A. Weinberg

Table Talk per vibrafono preparato
(Prima esecuzione italiana)

J. S. Bach
(1685-1750)

Passacaglia in do minore, BWV 582 (1708-1717)
trascrizione per due pianoforti di Gino Tagliapietra

B. Bartók
(1881-1945)

Sonata per due pianoforti e percussioni
BB 115, SZ 110 (1937)

I. Assai lento. Allegro non troppo
II. Lento, ma non troppo
III. Allegro non troppo

Mojca Pregelic e Eleonora Costantini, pianoforti
Carlo Tosato e Leonardo Tirindelli, percussioni

17 marzo | ore 18.00

Dalla Grande Guerra alle radici della contemporaneità

Progetto 2018 del Simultaneo Ensemble del Consorzio tra i Conservatori di Musica del Veneto con la partecipazione del Liceo Musicale "C. Marchesi" di Padova

B. Adolphe
(1955)

Einstein's Light – dall'incipit della Sonata K378 di Mozart
premiere italiana – *Struggle and Breakthrough*
per violino e pianoforte *

Katarzyna Kielska, violino
Cecilia Franchini, pianoforte
Nicholas Barris, realizzazione video

G. A. Fano
(1875 – 1961)

Quintetto in Do maggiore
per pianoforte e archi con tromba (1917) *

Allegro molto moderato – Con espressione nobile e serena
Scherzo – Vivacissimo
Adagio – Con intimo e profondo sentimento
Finale – Allegro appassionato

Francesca Michelis, Jatarzyna Kielska, violini
Doriana Calcagno, viola
Gabriele Tai, violoncello
Cecilia Franchini, pianoforte
Davide Carolo, tromba
Davide Tosato, realizzazione video e elettronica **

F. M. Ferrario
(1982)

"Requiem per un Soldato" per soli, coro,
Ensemble orchestrale e clavicembalo **
dedicato al Milite Ignoto della Grande Guerra

Solisti:
Maria Baldo, soprano - **Valerio Guerra,** tenore

Coro:
Soprani: **Laura Andreazzo, Inima Estupinian, Nicole Meneghelle, Carol Michielan, Margherita Scapin, Hewan Tonini, Chiara Zagato**
Contralti: **Francesca Gambato, Carola Munari, Camilla Peretto, Francesca Spada, Raffaella Zago**
Tenori: **Marcello Battiante, Tobia Fogarin, Vito Mortella, Gianfranco Rossetto**
Bassi: **Matteo Boischio, Luca Furlan, Mattia Gobbo, Jacopo Pisani, Giovanni Zulian**

Ensemble orchestrale:
Sofia Pedrazzoli, ottavino - **Silvia De Francesco,** flauto
Edoardo dal Prà, clarinetto - **Manuel Merlani,** fagotto
Mariasole Ramazzina, tromba - **Camilla Brunazzo,** clavicembalo
Violini: **Giorgia Barbolini, Cristina De Santis, Maria Paola Mercurio, Anna Pagin, Valentina Pillitu, Morgan Uche, Emanuela Gottardello**
Viole: **Eleonora Mazzon, Gloria Rappo, Giovanna Gordini**
Violoncelli: **Silvia Collauto, Gaia Norbiato, Hristo Tranquillini**
Contrabasso: **Damiano Bordin**

Michele Velludo, realizzazione video **

* Conservatorio "B. Marcello" di Venezia

** Liceo Musicale "C. Marchesi" di Padova

24 marzo | ore 18.00

Un libro per il Sax e la sua Orchestra

Con la presentazione del libro di Luigi Podda
"Adolphe Sax. Il saxofono, storia e repertorio" CLEUP, Padova 2018.

J. G. Kastner
(1810-1867)

Sextuor (1846)

Luigi Podda, Silvia Molinaro, sax soprano
Biagio Gallina, sax contralto
Salvo Pennisi, sax tenore
Giovanni Boscolo, sax baritono
Sergio Ferro, sax basso

G. Bumcke
(1876-1963)

Fantasia, op. 50 n.2, über das Lied:
Näher mein Gott du Dir (1930)

Sax Orchestra Pollini

Marco Filippi, sax sopranino, contralto e tenore
Luigi Podda, Silvia Molinaro, sax soprano
Biagio Gallina Eduard Tampu, sax contralto
Salvo Pennisi, Carlo Schiavolin, sax tenore
Giovanni Boscolo, sax baritono
Sergio Ferro, sax basso

A. Crepin
(1954)

Dinant, la voix cuivrée (2002)

M. Ballico
(1954)

Terra (dai 4 elementi-Suite 2017)

A. Ghidoni
(1959)

Au rythme des souvenirs (2008),
su testi di Léon Dierx (1838-1912)
per quartetto di sax, basso elettrico, batteria,
pianoforte e voce solista

Luigi Podda, sax soprano
Eduard Tampu, sax contralto
Marco Filippi, sax tenore
Giovanni Boscolo, sax baritono
Marco Perugini, pianoforte
Flavio Agostini, basso
Elia Sommacal, batteria
Angelica Casonato, voce solista

Conduce: **Sergio Ferro**
Presentazione del libro a cura di **Annie Fontana**

“Senza entusiasmo nulla esce bene nell’arte”

(R. Schumann)

Una frase concisa eppure così densa di significato. Questo pensiero, riconducibile all’eclettica personalità di Schumann, ci pone di fronte ad un quesito ancor più esistenziale: stiamo dando vita al nostro tempo?
Musica è vita; è ascolto reciproco e dunque complicità: suonare assieme vuol dire investire tempo ed energie per raggiungere un obiettivo comune. E non è forse un atteggiamento entusiasta e propositivo, un efficace motore per intraprendere questo percorso? Credo proprio di sì ma, così come per l’arte, vale anche per scelte quotidiane: mirare a concretizzare i propri sogni passo dopo passo, e perché no, ostacolo dopo ostacolo, senza mai perdere la passione.
Una breve considerazione per dare rilievo al lavoro che ogni anno, per questa ed altre rassegne, si svolge nel retroscena, dalle ore di studio e di prove per Studenti e Maestri all’organizzazione e gestione di questi stessi eventi. Si diceva appunto complicità e ascolto: i Sabati sono un’opportunità per fare esperienza a tutto tondo.
La bellezza della Musica sta poi nella sua peculiare natura; educarsi alla Musica o attraverso essa permette di affrontare sfide e momenti della propria vita con un bagaglio culturale ed un atteggiamento diversi. Perciò, avere l’occasione di trasmettere a quante più persone possibili il nostro amore per quest’arte è una piacevole responsabilità, nonché un modo per metterci alla prova come giovani musicisti. Lo stesso essere spettatori e godersi un concerto come momento di evasione e intrattenimento è un’azione da stimare.

Marianna Musacchio
Rappresentante degli studenti nel Consiglio Accademio

5 X 1000

al Conservatorio “Cesare Pollini di Padova”

per l’acquisto di strumenti musicali

trascrivendo il numero 80013920287

nel riquadro finanziamento della Ricerca Scientifica e dell’Università

Grafiche Turato, Rubano - t. 049 630933

I prossimi appuntamenti all'Auditorium Pollini:

Concerto
con l'Orchestra del Conservatorio

domenica 25 marzo 2018

ore 21.00 - ingresso libero

ArtEmusica

14-21-28 aprile 2018

ore 18.00 - ingresso libero

Coordinatore Artistico: **Lorella Ruffin**
Coordinamento Organizzativo: **Marilina Baratella**
Ufficio Stampa: **Cristiana Rossato**
Allestimento tecnico audio-luci a cura degli allievi
della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio Pollini